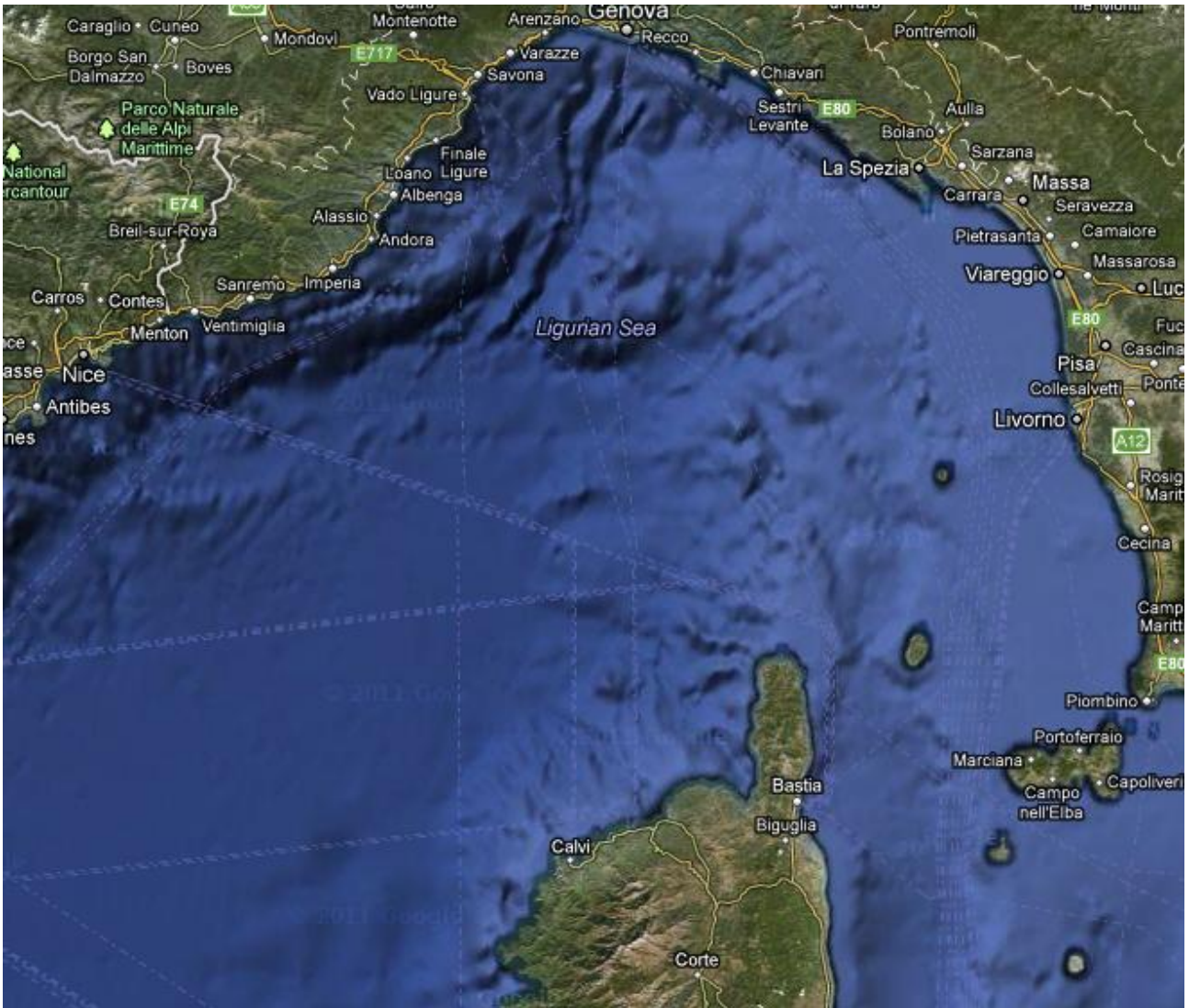


# AVVENTURE A VELA

## VACANZE VELA 2012: LA CORSICA



### Commenti:

Questo itinerario alterna tratti a vela più lunghi ed impegnativi (traversata da Imperia a Capo Corso, in parte in notturna) con una più tranquilla navigazione sottocosta che permetterà di scoprire il selvaggio litorale della Corsica.

Dal punto di vista ambientale è sicuramente uno dei tratti di mare più belli dell'intero Mediterraneo. L'itinerario, in base alle condizioni meteo, potrà seguire la costa occidentale della Corsica (più selvaggia, ma anche più esposta alle burrasche da ovest) oppure la costa orientale (con più ridossi sicuri).

Questo tragitto comporterà numerose notti in rade e baie suggestive, dormendo all'ancora e la possibilità di sosta in porti di grande fascino e bellezza, ed attraversando riserve marine e naturali dove la vacanza a vela permette di apprezzare fino in fondo i ritmi naturali di giornate in mare, scandite da albe e tramonti.

Percorrenza media giornaliera: 20-60 miglia (4-10 ore di navigazione)

La varietà di itinerari e di ormeggi permetterà a tutti di scoprire il fascino della navigazione a vela, ed ai più esperti di affinare le tecniche di navigazione in tutte le condizioni.



## CONSIGLI AI NAVIGANTI

### La traversata in mare aperto

Da Imperia a Capo Corso vi sono circa 90 miglia di mare aperto, proprio nel cuore del Santuario dei Cetacei. Questa rotta obbligata viene percorsa in circa 15 ore di navigazione, che spesso viene effettuata in parte in notturna (sabato partiremo a metà pomeriggio, per arrivare in vista delle coste corse alle prime luci dell'alba).

Quasi sempre la traversata è accompagnata da incontri con i delfini, e con un po' di fortuna potremo avvistare anche balenottere e capidogli (attraverseremo infatti il Santuario dei Cetacei, area marina sottoposta a tutela internazionale).

Osservazioni di pesci luna, del plancton e meduse fosforescenti che illuminano la scia della barca, e naturalmente delle stelle cadenti, scandiranno i turni di guardia.

La traversata è anche una occasione per affinare le tecniche di navigazione: punto nave, libro di bordo, elaborazione meteo, navigazione notturna e relativa sicurezza. L'arrivo in Corsica viene spesso preannunciato dal profumo intenso del "maquis", le erbe della macchia mediterranea che ci segnaleranno l'avvicinarsi della costa.

### La navigazione lungo la Corsica

In base alle condizioni meteo potremo decidere se esplorare la costa occidentale oppure la costa orientale.

In entrambi i casi la navigazione ci porterà a scoprire località e porti di grande bellezza, e tratti di costa selvaggi.

Ovunque una natura selvaggia e ben protetta caratterizza quest'isola, con una cultura ed una storia affascinante, che alterna coste sabbiose, baie dai colori tropicali, falesie e scogliere a picco sul mare, borghi marinari e storici, villaggi di pescatori.

Lo sfondo sono sempre le altre montagne verdeggianti che caratterizzano l'entroterra della Corsica, dall'aspetto e dalle caratteristiche alpine.

## Alcune tappe possibili:



### Calvi

La cittadella fortificata di Calvi è una tappa obbligata scendendo ad ovest di Capo Corso, dopo avere costeggiato il selvaggio Desert des Agriates.

La città ed il porto di Calvi hanno un fascino unico. Strette viuzze salgono verso la fortezza che domina la baia; negozi, caffè e ristoranti permettono di scoprire artigianato e cucina corsa, e magari di fare "cambusa" di insaccati e formaggi per i giorni successivi.

La baia è inoltre e caratterizzata da lunghissime spiagge di sabbia bianchissima e dall'aspetto tropicale.



### Macinaggio

La cittadina di Macinaggio si trova sull'estremità orientale di Capo Corso, in un tratto di costa estremamente selvaggio. Tappa quasi obbligata per chi arriva dall'Italia e desidera esplorare la costa orientale offre un porto ben attrezzato per i rifornimenti. Per un meritato riposo dopo la lunga traversata troveremo anche i caffè sul lungo mare e diversi ristorantini tipici dove assaggiare le specialità corse. Il paese è contornato dai paesaggi selvaggi della Corsica settentrionale, e numerose rade e baie di grande bellezza.



### St. Florent

Considerata la "Saint Tropez" della Corsica, St. Florent è un delizioso borgo dai colori e stili provenzali, elegante e animatissimo in estate. E' incastonato al fondo di un profondo golfo che si apre sulla costa occidentale di Capo Corso.

Appena ad ovest del centro abitato si estende il deserto degli Agriates, presenta alcune splendide spiagge raggiungibili solo via mare. Il deserto copre l'area più incontaminata, selvaggia e tutelata dell'isola. È un paesaggio roccioso, brullo,

coperto a sprazzi dalla macchia mediterranea, estremamente affascinante se visto dal mare.

## Rade e Ancoraggi



Meteo permettendo, la Corsica offre una infinità di rade deserte e di spiagge affascinanti, spesso all'interno di riserve protette e di parchi marini e immancabilmente sovrastate dai ruderi delle antiche torri genovesi.

Lungo la costa orientale ricordiamo gli ancoraggi selvaggi di Capo Corso, vicino all'Isola della Finocchiarola e nella rada di Tamarone o nel golfo di Macinaggio.



Dalla costa orientale della Corsica sarà facile dirigerci verso l'Isola di Capraia, vera perla dell'Arcipelago Toscano, dalla natura incontaminata e rigorosamente protetta. L'antico borgo di Capraia merita una visita per il fascino delle viuzze che si inerpicano verso la rocca, da dove la vista spazia sull'Isola d'Elba e sulla Corsica.



La costa occidentale della Corsica, più esposta ai venti occidentali, con meteo favorevole ci permetterà di scoprire la rada di Saint Florent, le baie del Capo Revellata, la bellissima rada della Girolata nel golfo di Porto.

Ovunque domina una natura incontaminata e una macchia mediterranea profumata e rigogliosa; spesso sulle spiagge troveremo branchi di mucche e cavalli selvatici, anche ad agosto non è difficile trovare un ancoraggio dove fare il bagno in assoluta tranquillità.